

ISTITUTO COMPRENSIVO BOVA MARINA - CONDOFURI - BRANCALEONE - BRUZZANO

Via Montesanto, 26 - 89035 BOVA MARINA
Tel. & fax 0965.923605 C. M. RCIC85200D
e-mail: rcic85200d@istruzione.it – pec: rcic85200d@pec.istruzione.it
sito: www.icbovamarinacondofuri.edu.it

Data e protocollo (si veda segnatura)

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e al sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025/28;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il R.A.V.;
VISTO il precedente PTOF del triennio 2022/25;

TENUTO CONTO

- ✓ delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo emanate con DM 254/2012;
- ✓ della nota Miur prot. n. 3645 del 1 marzo 2018, con cui viene presentato il documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari"
- ✓ del Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- ✓ del Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- ✓ del dimensionamento scolastico che, nell'a. s. 2024/2025, ha visto l'accorpamento dei plessi di Brancaleone e Bruzzano dell'I.C. Brancaleone Africo all'Istituto Comprensivo Bova Marina-Condofuri con la formazione dell'Istituto Comprensivo Bova Marina- Condofuri- Brancaleone- Bruzzano
- ✓ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto;
- ✓ delle collaborazioni in essere e delle attese degli Enti Locali, delle associazioni del territorio, degli enti con i quali l'Istituto collabora;
- ✓ dei documenti già realizzati nel corso dei precedenti anni scolastici;

- ✓ del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale calabrese e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione e pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione affinché il medesimo, superando la dimensione del mero adempimento burocratico, diventi strumento necessario a dare un senso ed una direzione all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision** e **mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola; delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e dal relativo Piano di miglioramento (PdM), che dovranno costituire parte integrante del PTOF, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e della comunità educativa tutta.

VISION:

Scuola intesa come "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità comprende sia tutti i soggetti attivi dell'istituzione sia il territorio nel quale essa opera e il concetto di apprendimento come "long life learning" che vada oltre l'azione legata agli anni della scolarità, che abbia come finalità la formazione di cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili dell'ambiente in cui vivono, che valorizzano il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

MISSION:

"Verso la cittadinanza globale: scuola di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso il riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, nel rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione".

La scuola si impegna a pianificare costantemente azioni educative e didattiche in contesti altamente significativi per il successo formativo di tutti gli alunni valorizzando le potenzialità di ciascuno per lo sviluppo di una cittadinanza globale.

Nella impostazione complessiva del PTOF e nella gestione dell'organizzazione scolastica si terranno in considerazione in particolare le seguenti **priorità**.

❖ **STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

- Nel definire le attività per il **recupero** ed il **potenziamento**, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al precedente anno scolastico;
- I processi di insegnamento-apprendimento devono articolarsi in modo rispondente a quanto previsto nel DPR 89/2009;
- Il **Curricolo** dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- I Consigli di classe devono essere luoghi di **condivisione delle proposte didattiche**, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni sia della classe che del singolo studente.
- Nel processo di **valutazione**, porre attenzione, alla comunicazione, alla relazione educativa e all'organizzazione; alle capacità di stabilire relazioni efficaci con gli insegnanti e i compagni; all'apprendimento delle regole sociali e di convivenza civile; all'imparare a condividere, comunicare e collaborare;
- Per le **attività progettuali** proposte, tener conto dei progetti per il Miglioramento già contenuti nel PTOF di Istituto, delle risorse finanziarie disponibili e degli obiettivi di risultato e di processo programmati;
- Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Prevedere interventi finalizzati all'uso positivo delle tecnologie digitali e alla prevenzione dei rischi per contrastare e prevenire casi di **bullismo o cyberbullismo**;
- Progettare attività didattiche che mirino allo **sviluppo di competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media;
- Attivare **percorsi STEM** in tutte le classi dell'Istituto a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli studenti.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura **musicali, nell'arte e nella storia dell'arte**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Potenziare le **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento **all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport**, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Rispettare il **Regolamento di Istituto** e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- Favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- Incrementare un efficace sistema di **Orientamento**;

❖ **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

- Abbattere il tasso di insuccessi, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale e attivando percorsi di tutoraggio e formazione (finanziamenti PNRR)

- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Prevedere le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando le attività Alternative all'IRC.

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità sulle seguenti tematiche:
 - a) su tematiche previste dai progetti PNRR D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023 finanziati alla scuola;
 - b) sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola, in complementarietà con "Scuola 4.0 next Generation Classroom;
 - c) sul potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
 - d) sul potenziamento delle competenze di lingua straniera e CLIL del personale docente;
 - e) sulla digitalizzazione attività amministrativa;
 - f) sulla privacy, cybersecurity e amministrazione trasparente.

❖ **GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de-materializzazione attraverso interventi sull'attività della Segreteria, sul sito e con il registro elettronico;
- Migliorare il sistema di **comunicazione**, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.
- Operare per il miglioramento del **clima relazionale** e del benessere organizzativo promuovendo la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione.
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, **il territorio** anche in vista della partecipazione a bandi e concorsi: reti, accordi, protocolli d'intesa, progetti, praticando tutte le possibilità progettuali comprese quelle di matrice europea.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- ✓ l'offerta formativa;
- ✓ il curricolo verticale caratterizzante;
- ✓ le attività progettuali;
- ✓ i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- ✓ l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- ✓ le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri
- ✓ le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- ✓ Il Piano dovrà, inoltre, includere ed esplicitare:
 - gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
 - il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa
 - il fabbisogno degli ATA (comma3);

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);

Si ringrazia tutto il personale scolastico per la competente e fattiva collaborazione dimostrata e si auspica che i problemi, i limiti, le complessità proprie della scuola possano essere visti come sfide per la comprensione della situazione e la proposta di modelli di soluzione, con un sereno e serio contributo per rintracciare i punti di forza su cui far leva per nuovi traguardi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato sul sito WEB della scuola.

Il Dirigente scolastico

Dott. Fortunato Surace



